



Museo Diocesano, Brescia 21 ottobre 2021, ore 21

LA MUSICA DELLA *COMMEDIA*

*progetto a cura di Carla Zanin, Federico Bardazzi, Marco Di Manno
da un'idea di Suor Julia Bolton Holloway*

ENSEMBLE SAN FELICE
direzione Federico Bardazzi

video a cura di Federica Toci

info

<http://www.ensemblsanfelice.com/dante/index.html>

Playlist Video Dante youtube

[https://www.youtube.com/playlist?
list=PLJJChqOGCbAUIjXZOv2TH32IGeYfBwYTq](https://www.youtube.com/playlist?list=PLJJChqOGCbAUIjXZOv2TH32IGeYfBwYTq)

La Musica di Dante

L'**Ensemble San Felice** di **Firenze** in collaborazione con **Opera Network** propone la sua nuova produzione dedicata alla Musica della *Commedia* Dantesca.

Lo spettacolo, unico nel suo genere, vede in scena attori, solisti vocali, coro, polistrumentisti (con strumenti originali), impianto multimediale di grandissimo impatto con videoproiezioni, luci e audio che divengono essi stessi commentario alla musica.

Tutti i brani eseguiti sono frutto di una ricerca filologica e sono tratti da codici e manoscritti originali.

Dante's Music

The Ensemble San Felice of Florence in collaboration with Opera Network proposes its new production dedicated to the Music of Dante Comedy.

The show, unique in its kind, features actors, vocal soloists, chorus, multi-instrumentalists (with original instruments), a very impressive

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



multimedia system with video projections, lights and audio that themselves become commentaries on music.

All the pieces performed are the result of a philological research and are taken from original codes and manuscripts.

Inferno

1. *Lauda Amor dolce senza pare* (Laudario di Cortona)
strumentale
2. *Inferno XXXIV, 1-3 Vexilla regis prodeunt inferni*
coro

Purgatorio

3. *Lauda Giso Cristo glorioso* (Laudario Fiorentino)
strumentale
4. *Purgatorio II, 106-119 Amor che nella mente mi ragiona - In exitu Israël de Aegypto*
Floriano D'Auria (alto)
5. *Purgatorio VII, 82-84 - VIII, 1-6 Lauda Ave novella Femina-Salve Regina*
(Laudario Senese)
Michela Dellanoce (soprano) Giovanni Duci (alto)
6. *Purgatorio XI, 1-24 Lauda O Padre nostro che ne'cieli stai* (Laudario Fiorentino)
Elisa Malatesti (soprano)
7. *Purgatorio XIX, 19-24 Lauda Io son dolce sirena* (Laudario Fiorentino)
Y. Shyshko (soprano)
8. *Purgatorio XXIV, 49-57 Donne ch'avete intelletto d'amore - Domine, labia mea*
Lorenzo Tosi (basso)
9. *Purgatorio XXVII, 94-108 Sappia qualunque il mio nome dimanda*
Chiara Galioto (soprano)
10. *Purgatorio XXX, 7-12 Lauda Veni, de Libano sponsa mea* (Laudario Fiorentino)
Valdrin Gashi (tenore), Letizia Dei (soprano)
11. *Purgatorio XXX, 13-20 Benedictus, Manibus o date lilia plenis* (Laudario Fiorentino)
12. *Purgatorio XXX, 82-84 Lauda Alleluia alto re di Gloria* (Laudario Fiorentino) - *In te, Domine, speravi*
Valdrin Gashi (tenore)

Paradiso

13. *Lauda Dall'alta luce* (Laudario Fiorentino)
strumentale organo

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com

www.ensemblesanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



14. *Paradiso VII, 1-9 Agios o Theos*

Lorenzo Tosi (basso)

15. *Paradiso VIII, 37-39 Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete*

Valdrin Gashi (tenore)

Agios o Theos (Marchetto da Padova)

Valdrin Gashi (tenore), Lorenzo Tosi (basso), Vieri Raddi (voce recitante)

16. *Paradiso XXIII, 97-111 Lauda Ave Stella matutina* (Laudario Senese)

Michela Dellanoce (soprano), Giovanni Duci (alto)

17. *Paradiso XXVII, 1-3 Gloria Spiritus et alme* (Egardus)

Chiara Galioto (soprano), Elisa Malatesti (soprano)

18. *Paradiso XXVIII, 94-97, 115-120 Sanctus* (Gratiosus)

Floriano D'Auria (alto), Valrin Gashi (tenore), Lorenzo Tosi (basso)

19. *Paradiso XXXIII, 1-9 Vergine madre, figlia del tuo figlio*

Valdrin Gashi (tenore)

Durata 1h 15min

ENSEMBLE SAN FELICE

voci

Elisabetta Braschi *soprano*

Floriano D'Auria *alto*

Letizia Dei *soprano*

Michela Dellanoce *soprano*

Giovanni Duci *alto*

Chiara Galioto *soprano*

Valdrin Gashi *tenore*

Elisa Malatesti *soprano*

Yuliya Shyshko *soprano*

Lorenzo Tosi *basso*

strumenti

Federico Bardazzi *viella, campanelli*

Dimitri Betti *organo portativo*

Marco Di Manno *flauti*

Angelo Botticini *flauti di corno e a becco, salterio*

Cesare Pierozzi *bombarda*

Elisa Malatesti *arpa, campane tibetane, shruti box*

Giordano Betti *percussioni*

narratrice Carla Zanin

voce recitante Vieri Raddi

direttore Federico Bardazzi

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com

www.ensemblesanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



ENSEMBLE
SAN FELICE
FIRENZE



personaggi

INFERNO

Dante

Coro dei demoni

PURGATORIO

Dante

Bonagiunta da Lucca

Casella

Coro degli Angeli

Matelda (Lia)

Sirena

PARADISO

Dante

Angelo

Carlo Martello

Giustiniano

Salomone

San Bernardo

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



LA MUSICA DELLA COMMEDIA *PRESENTAZIONE*

L'**Ensemble San Felice** di **Firenze**, gruppo di musica antica attivo ormai da oltre vent'anni sulla scena italiana e internazionale, propone in collaborazione con **Opera Network** lo spettacolo **La Musica della Commedia**, nato da un'idea della medievalista di fama internazionale suor Julia Bolton Holloway e realizzato da Carla Zanin con i musicisti Federico Bardazzi e Marco Di Manno. La performance, della durata di circa 90 minuti, è eseguita da due voci recitanti, strumentisti e cantanti con l'aggiunta di un coro di voci bianche.

Lo spettacolo **La Musica della Commedia**, grazie anche al sostegno dell'Unione Europea, è stato presentato in Spagna, Germania, Portogallo e Austria. Culmine delle celebrazioni per il 750° anniversario della nascita di Dante, nel corso del 2015 è stato rappresentato in contesti di grande prestigio quali il Ravenna Festival e nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze, in coproduzione con Teatro della Pergola e Opera del Duomo di Firenze. Ovunque l'accoglienza del pubblico e della critica è stata entusiastica.

Il Cd è stato pubblicato nel numero di novembre 2015 da Classic Voice - ANTIQUA, il Dvd dalla Società Editrice Dante Alighieri di Roma.

La musica è una presenza di grande rilievo nella *Divina Commedia*. Il lavoro svolto si è incentrato sull'analisi del testo dantesco al fine di selezionare una serie di momenti nei quali è citata la musica. Si è quindi proceduto a un'accurata ricerca dei brani musicali da eseguire, sia nei codici fiorentini sia in quelli provenienti da altre città in cui il sommo poeta ha soggiornato o con cui è stato direttamente o indirettamente in contatto. Da questa affascinante ricerca è scaturito lo spettacolo, in cui si fondono armonicamente poesia, musica e immagini, creando una vera opera d'arte totale.

La struttura è la seguente: una voce recitante legge le didascalie che chiariscono il contesto, spiegando al pubblico in quali momenti della Commedia ci troviamo, quali siano i personaggi che si manifestano e che cosa stia accadendo; la seconda voce recitante legge i versi danteschi che introducono il brano musicale, che viene quindi eseguito in immediata successione. Ad accompagnare ogni brano viene proiettato un video artistico in cui si alternano, in una complessa elaborazione astratta, le splendide immagini dei mosaici del Battistero di San Giovanni, di miniature tratte da codici medievali e di alcuni tra i maggiori capolavori dell'arte medievale e rinascimentale. Tutto ciò crea un forte impatto mediatico, un ponte tra antico e moderno che tiene conto della ricerca filologica, ma al tempo stesso rende ancora più viva l'opera dantesca nel XXI secolo.

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Com'è noto, durante il suo straordinario viaggio il poeta incontra una folta schiera di personaggi, alcuni dei quali cantano brani di vario tipo, spesso canzoni scritte da Dante stesso (come nel caso di Casella che intona *Amor che nella mente mi ragiona* o di Bonagiunta da Lucca da cui ascoltiamo *Donne ch'avete intelletto d'amore*). Talvolta sono invece canti liturgici, come nel caso di Piccarda che canta un'*Ave Maria*. Laddove non vi siano singoli personaggi, a cantare sono le anime o gli angeli o anche figure allegoriche come le Virtù. In questo caso l'esecuzione è affidata al coro, che può essere femminile, maschile o anche formato da voci miste. Questi si possono suddividere in due grandi categorie, brani in latino e brani in volgare, comprendendo quindi canti gregoriani, polifonie dell'*Ars Nova*, laude, *Cantigas de Santa Maria* di Alfonso X, tutti appartenenti al periodo storico in cui Dante è vissuto.

I canti gregoriani sono tratti sia dal repertorio dell'Ufficio delle Ore che da quello della Messa, spaziando tra drammi liturgici, antifone, salmi, responsori, inni, canti del Proprio e dell'Ordinario della Messa. Nell'esecuzione dei brani è stata data precedenza alla relazione col testo dantesco, trascurando quindi, in alcuni casi, le consuetudini liturgiche: la maggior parte dei salmi vengono eseguiti senza dossologia e senza essere preceduti e conclusi dall'antifona; i brani del Proprio della Messa vengono eseguiti senza il versetto salmodico e la ripresa. In più, questi ultimi, vengono sempre cantati da un personaggio specifico, fuori dal contesto liturgico: un Angelo, Matelda, Salomone.

Per quanto riguarda invece il repertorio in volgare, l'operazione è stata più complessa ma al tempo stesso estremamente stimolante. Per la messa in musica dei testi poetici, in assenza talvolta delle melodie originali, si è ricorsi alla prassi storica del *contrafactum*, cioè dell'adattamento di un differente testo ad una musica preesistente. Si è trattato di scegliere delle musiche che potessero abbinarsi sotto vari punti di vista (stile, metrica, epoca, origine geografica) al testo poetico. La scelta effettuata spazia attraverso molte aree geografiche e diversi generi musicali, e comprende alcune tra le più celebri raccolte del Medioevo, come il *Llibre Vermell de Montserrat* e le *Cantigas de Santa Maria* di Alfonso X el Sabio o il *Laudario Fiorentino* conservato presso la Biblioteca Nazionale di Firenze.

THE MUSIC OF THE COMEDY PRESENTATION

The Ensemble San Felice of Florence, an ancient music group active for over twenty years on the Italian and international scene, proposes in collaboration with Opera Network the show La Musica della Commedia, born from an idea of the internationally renowned medievalist Sister Julia Bolton Holloway is

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488P.I. 06051270483



made by Carla Zanin, together with the musicians Federico Bardazzi and Marco Di Manno. The performance, lasting about 90 minutes, is performed by two reciting voices, instrumentalists and singers with the addition of a children's choir.

The show La Musica della Commedia, thanks also to the support of the European Union, was presented in Spain, Germany, Portugal and Austria. The culmination of the celebrations for the 750th anniversary of Dante's birth, during 2015 he was represented in highly prestigious contexts such as the Ravenna Festival and in the Cathedral of Santa Maria del Fiore in Florence, in co-production with Teatro della Pergola and Opera del Duomo from Florence. Everywhere the acceptance of the public and of the critics was enthusiastic. The CD was published in the November 2015 issue of Classic Voice - ANTIQUA, the DVD by the Dante Alighieri Publishing Company of Rome.

Music is a major presence in the Divine Comedy. The work done focused on the analysis of Dante's text in order to select a series of moments in which the music is mentioned. It was therefore proceeded to an accurate search of the musical passages to perform, both in the Florentine codes and in those coming from other cities where the supreme poet stayed or with which he was directly or indirectly in contact. From this fascinating research came the show, in which poetry, music and images blend harmoniously, creating a true total work of art.

The structure is as follows: a reciting voice reads the captions that clarify the context, explaining to the public in which moments of the Comedy we find ourselves, what are the characters that manifest themselves and what is happening; the second reciting voice reads Dante's verses that introduce the musical piece, which is then performed in immediate succession. To accompany each piece an artistic video is projected in which, in a complex abstract elaboration, the splendid images of the mosaics of the Baptistery of San Giovanni are alternated, of miniatures taken from medieval codices and of some of the greatest masterpieces of medieval and Renaissance art. All of this creates a strong media impact, a bridge between ancient and modern that takes into account philological research, but at the same time makes Dante's work even more alive in the 21st century.

As you know, during his extraordinary journey the poet encounters a large group of characters, some of whom sing songs of various kinds, often songs written by Dante himself (as in the case of Casella who intones Amor who thinks in my mind or Bonagiunta from Lucca from which we listen to Women who have intellect of love). Sometimes they are instead liturgical songs, as in the case of Piccarda who sings an Ave Maria. Where there are no single characters, to sing are the souls or angels or even allegorical figures such as

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com

www.ensemblesanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



the Virtues. In this case the performance is entrusted to the choir, which can be female, male or even made up of mixed voices. These can be divided into two broad categories, Latin passages and vernacular passages, thus including Gregorian chants, polyphonies of Ars Nova, laude, Cantigas de Santa Maria by Alfonso X, all belonging to the historical period in which Dante lived.

The Gregorian chants are drawn both from the repertoire of the Office of the Hours and from that of the Mass, ranging between liturgical dramas, antiphons, psalms, responsories, hymns, songs of the Proper and of the Ordinary of the Mass. In the execution of the pieces, the relationship with the Dante text was given precedence, thus neglecting, in some cases, the liturgical customs: most of the psalms are performed without doxology and without being preceded and concluded by the antiphon; the passages of the Proper of the Mass are performed without the psalmodic verse and the resumption. In addition, the latter are always sung by a specific character, outside the liturgical context: an Angel, Matelda, Solomon.

As for the vernacular repertoire, the operation was more complex but at the same time extremely stimulating. For the poetic texts to be set to music, sometimes in the absence of original melodies, the historical practice of contrafactum was used, that is, the adaptation of a different text to a pre-existing music. It was a question of choosing music that could be combined under various points of view (style, metric, epoch, geographical origin) to the poetic text. The choice made spans across many geographical areas and different musical genres, and includes some of the most famous collections of the Middle Ages, such as the Llibre Vermell de Montserrat and the Cantigas de Santa Maria by Alfonso X el Sabio or the Florence Laudario kept in the National Library of Florence.

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



LA MUSICA DELLA COMMEDIA TESTI

III. Nei manoscritti medievali Dante autore è mostrato in rosso, con l'abito da medico, da insegnante, ma nel suo testo, Dante pellegrino, sognatore, è in blu, con l'abito da apprendista, da studente, e rappresenta noi stessi, i lettori, che imparano ad andare - come Pinnocchio di Collodi, come Lucio di Apuleio. Il Dante medievale non è la grave figura della statua di Santa Croce, ma è invece capace di ridere, di scherzare come uno scolaro, di commettere errori che ci insegnano a non sbagliare.

In the medieval manuscripts Dante the author is shown in red, in a red doctor's gown as a teacher, but within his text, Dante the pilgrim, the dreamer, is in blue, as the apprentice, the learner, and represents ourselves, the readers, learning as we go - like Collodi's Pinocchio, like Apuleius' Lucius. The medieval Dante is not the serious figure of the statue in Santa Croce but instead capable of laughter, of schoolboy joking, making mistakes, that teach us not to.

INFERNO

Vexilla regis prodeunt inferni

Coro dei demoni

[25 marzo 1300, Venerdì Santo. Non c'è musica nell'Inferno salvo questo riferimento all'inno dei Templari cantato il Venerdì Santo alla Croce. Questo inno è qui citato da Virgilio pagano in riferimento all'inferno, il luogo *degli dei falsi e bugiardi*, mentre mostra a Dante il sovrano degli inferi, Satana. Le anime dei dannati sono costrette a cantare questo inno sacro sotto forma di parodia in onore di Satana.]

[It is Good Friday, 25 March, 1300. There is no music in the Inferno except this reference to the Crusaders' hymn (especially the Templars) sung on Good Friday at the Cross. This hymn is cited here by pagan Virgil in reference to Hell, the place degli dei falsi e bugiardi (of the false and lying gods), while he shows Dante Hell's Ruler, Satan.]

Voce recitante

"Vexilla regis prodeunt' inferni

verso di noi; però dinanzi mira"

disse 'l maestro mio, "se tu 'l discerni" (Inf. XXXIV, 1-3)

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Coro dei demoni

Vexilla Regis

Vexilla Regis prodeunt;
fulget Crucis mysterium,
quo carne carnis conditor
suspensus est patibulo.

Confixa clavis viscera
tendens manus, vestigia,
redemptionis gratia
hic immolata est hostia.

Quo vulneratus insuper
mucrone diro lanceae,
ut nos lavaret crimine,
manavit unda et sanguine.

PURGATORIO

*Amor che nella mente mi ragiona - In exitu Israël de Aegypto
contrafactum di Mariam Matrem Virginem*

Casella, Coro

[Sulla spiaggia dell'Antipurgatorio Dante, con il consenso di Virgilio, chiede a Casella di cantare una canzone composta da Dante stesso (Conv. III, D.V.E. II.6, 6). Il poeta utilizza questo brano musicale come metafora della seduzione che il Vitello d'Oro opera sul popolo d'Israele: come Aronne ha permesso agli israeliti accampati sotto al Sinai di farsi sedurre dall'idolo da loro costruito, così Virgilio permette a Dante e ai pellegrini in viaggio verso il Purgatorio (simbolo del Sinai), di lasciarsi incantare dalla musica profana dantesca. Questo canto attrae gli ascoltatori verso le passioni terrene e li distoglie dall'ascesa al monte di cui Mosè nella Bibbia e Catone nella Commedia sono i fautori. Il canto viene interrotto dall'irato Catone.]

[On the shores of Antipurgatory Dante, with Virgil's consent, asks Casella to sing a song composed by Dante himself (Conv. III, D.V.E. II.6, 6). He uses this music as a metaphor for the seduction of the Golden Calf with the Israelites: just as Aaron had permitted the Israelites encamped beneath Mount Sinai to be seduced into making and worshipping the Golden Calf, so has Virgil permitted Dante and the other pilgrims journeying towards the mountain (a symbol for Mount Sinai), to become distracted by Dante's own profane

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



composition. The song draws the hearers to earthly desires and away from climbing the Mountain of which Moses in the Bible and Cato in the Commedia are the keepers. The song is interrupted by the enraged Cato.]

Voce recitante

*Ed io: "Se nuova legge non ti toglie
memoria o uso a l'amoroso canto
che mi solea quietar tutte mie doglie,*

*di ciò ti piaccia consolare alquanto
l'anima mia, che, con la sua persona
venendo qui, è affannata tanto!"*

*"Amor che ne la mente mi ragiona"
cominciò elli allor sì dolcemente,
che la dolcezza ancor dentro mi suona.*

*Lo mio maestro e io e quella gente
ch'eran con lui parevan sì contenti,
come a nessun toccasse altro la mente.*

*Noi eravam tutti fissi ed attenti
alle sue note, ed ecco... (Purg. II, 106-119.)*

Casella

Amor che ne la mente mi ragiona

*Amor che ne la mente mi ragiona
de la mia donna disiosamente,
move cose di lei meco sovente,
che lo 'ntelletto sovr'esse disvia.*

*Lo suo parlar sì dolcemente sona,
che l'anima ch'ascolta e che lo sente
dice: "Oh me lassa! ch'io non son possente
di dir quel ch'odo de la donna mia!"*

*E certo e' mi convien lasciare in pria,
s'io vo' trattar di quel ch'odo di lei,
ciò che lo mio intelletto non comprende;
e di quel che s'intende
gran parte, perché dirlo non savrei. (Conv. III, D.V.E. II.6, 6)*

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com
www.ensemblesanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483

Amor che ne la mente mi ragiona...

Salmus 113

In exitu Israël de Ægypto, domus Jacob de populo barbaro,
facta est Judæa sanctificatio ejus; Israël potestas ejus.
Mare vidit, et fugit; Jordanis conversus est retrorsum.

Catone

Che è ciò, spiriti lenti? (Purg. II, 120)

Lauda Ave novella femina/ Salve Regina

[Antipurgatorio, Valle dei Re. Dante e Virgilio non possono continuare il loro viaggio perché giunge l'ombra della sera e la luce di Cristo viene meno. Perciò riposano in una valle popolata dalle anime di re e sovrani negligenti. Le anime insieme a Dante e Virgilio intonano quindi l'Ufficio della Compieta.]

[*Antipurgatorio, the Valley of the Kings. Dante and Virgil cannot continue the pilgrimage when they reach the evening shadows and the Light of Christ is obscured. Therefore they rest in a Valley where negligent rulers and kings dwell. The souls, together with Dante and Virgil, sing the Office of Compline.*]

Voce recitante

*"Salve, Regina" in sul verde e'n su' fiori
quindi seder cantando anime vidi,
che per la valle non parean di fuori.* (Purg. VII, 82-84)

Coro

Ave novella femina/ Salve, Regina

*Ave, novella femina ferens novo
miracolo mater honoris Deum.
Salve regina.
Celi puella semina habens potasti
poculo crater dulcoris eum.
Mater misericordie.
Tu celi fenestra per quam mundo
extra natum misit pater
carnis in figura.
Vita et spes nostra.
Tu fantrix sequestra, tu es Dei dextra*

Salute a te, donna
nuova, gloriosa
madre che,
per inaudito
miracolo, porti Dio.
Salve regina.
Fanciulla gravida di
seme celeste lo
disseti al
calice della tua
tenerezza.

Madre di
misericordia
Tu fenestra del cielo,
attraverso la quale il
Padre mise al mondo
il Figlio in
sembianze
carnali.



*virgo dicta mater
nova genitura.
Ora pro servis tuis.
Aquila grandis diceris puella baiulans
rostro ramulum virentem nostrorum
dira qui deficit bella.
Salve regina.
O vera sera portus porte clavis aperi
nobis templum visionis.
Diriges ipsos sperantes in te.
Amen.*

O Padre nostro che ne' cieli stai
contrafactum di Lamentomi et sospiro

[Siamo nella prima Cornice, dove si purgano i superbi. A questo peccato Dante dà una rilevanza particolare in tutta la Commedia, perché è quello che sente di più come proprio. Le anime, che procedono in tondo lungo la balza del monte camminando piegate sotto pesanti massi, recitano una parafrasi ampliata del *Pater noster*.]

[*We are in the first Cornice where the Proud are purged of their sin. Dante particularly emphasizes Pride throughout the Commedia because he knows it is his own greatest sin. The souls processing around the mountain slope are bowed under the weight of great stones, reciting the 'Padre Nostro' in Italian.*]

Voce recitante

*"O Padre nostro, che ne' cieli stai,
non circunscritto, ma per più amore
ch' ai primi effetti di là sù tu hai,*

*laudato sia 'l tuo nome e 'l tuo valore
da ogni creatura, com'è degno
di render grazie al tuo dolce vapore.*

*Vegna ver' noi la pace del tuo regno,
ché noi ad essa non potem da noi,
s'ella non vien, con tutto nostro ingegno.*

*Come del suo voler li angeli tuoi
fan sacrificio a te, cantando osanna,*

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



così facciano li uomini de' suoi.

*Dà oggi a noi la cotidiana manna,
sanza la qual per questo aspro deserto
a retro va chi più di gir s'affanna.*

*E come noi lo mal ch'avem sofferto
perdoniamo a ciascuno, e tu perdona
benigno, e non guardar lo nostro merto.*

*Nostra virtù che di legger s'adona,
non spermentar con l'antico avversaro,
ma libera da lui che sì la sprona.*

*Quest'ultima preghiera, signor caro,
già non si fa per noi, ché non bisogna,
ma per color che dietro a noi restaro". (Purg. XI, 1-24)*

Voce recitante

*Era già l'ora che volge il disio
ai navicanti e'ntenerisce il core
lo dì c'han detto ai dolci amici addio;*

*e che lo novo peregrin d'amore
punge, se ode squilla di lontano
che paia il giorno pianger che si more. (Purg. VIII, 1-6)*

*Io son dolce sirena
contrafactum di Co' la Madre del Beato*

Sirena

[Dante sogna la Sirena ma viene svegliato da una donna gentile, allegoria della filosofia morale che, come prima Catone, protesta contro questa tentazione.]

[Dante dreams of the Siren, but is awoken by a gentle lady, an allegory of moral philosophy; like Cato, she protests against this temptation.]

Voce recitante

*"Io son", cantava, "io son dolce serena,
che marinari in mezzo mar dismago;
tanto son di piacere a sentir piena!*

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com
www.ensemblesanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Io volsi Ulisse del suo cammin vago
al canto mio; e qual meco s'ausa,
rado sen parte; sì tutto l'appago!» (Purg. XIX 19-24)

Sirena Io son dolce serena

Io son, Io son dolce serena,
che marinari in mezzo mar dismago;
tanto son di piacere a sentir piena!
Io volsi Ulisse del suo cammin vago
al canto mio; e qual meco s'ausa,
rado sen parte; sì tutto l'appago!

Donne ch'avete intelletto d'amore/*Domine, labia mea
contrafactum di Imperayritz de la ciutat joyosa*

Bonagiunta da Lucca, Coro

[Siamo ancora nella sesta Cornice. Bonagiunta da Lucca canta una canzone di Dante dalla Vita Nova (XIX, 2-3) per illustrare il "dolce stil novo".]

[*We are still on the sixth Terrace. Bonagiunta da Lucca sings from Dante's Vita nova (XIX, 2-3) the canzone which illustrates the "dolce stil nuovo".*]

Voce recitante

*Ma dì s'i veggio qui colui che fore
trasse le nove rime, cominciando,
"Donne ch'avete intelletto d'amore"*

*E io a lui: "T' mi son un che, quando
Amor mi spira, noto, e a quel modo
ch'è ditta dentro vo significando".*

*"O frate, issa vegg'io" diss'elli, "il nodo
che'l Notaro e Guittone e me ritenne
di qua dal dolce stil novo ch'i odo!" (Purg. XXIV, 49-57)*

Bonagiunta da Lucca Donne ch'avete intelletto d'amore

Donne ch'avete intelletto d'amore,
i' vo' con voi de la mia donna dire,
non perch'io creda sua laude finire,
ma ragionar per isfogar la mente.

Io dico che pensando il suo valore,

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Amor sì dolce mi si fa sentire,
che s'io allora non perdessi ardire,
farei parlando innamorar la gente.

E io non vo' parlar sì altamente,
ch'io divenisse per temenza vile;
ma tratterò del suo stato gentile
a rispetto di lei leggermente,
donne e donzelle amorose, con vui,
ché non è cosa da parlarne altrui.

Angelo clama in divino intelletto
e dice: «Sire, nel mondo si vede
maraviglia ne l'atto che procede
d'un'anima che 'nfin qua su risplende". (Dante, Vita Nuova XIX.2-3)

Donne ch'avete intelletto d'amore...

Salmus 50 Domine, labia mea aperies

Domine, labia mea aperies, et os meum annuntiabit laudem tuam.
Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem utique; holocaustis non
delectaberis.

Sacrificium Deo spiritus contribulatus; cor contritum et humiliatum, Deus, non
despicias.

Sappia qualunque il mio nome dimanda
contrafactum di *Maravillosos miragres*
Matelda

[Dante sogna Lia come presagio dell'incontro con Matelda nel Paradiso Terrestre. Abbiamo utilizzato la melodia di una *Cantiga de Santa Maria* di Alfonso X "El Sabio" tratta da un codice giunto a Firenze in circostanze misteriose, come dono dello stesso Alfonso a Brunetto Latini (maestro di Dante) in seguito all'ambasciata alla Corte di Siviglia per definire il seguente accordo: i fiorentini avrebbero aiutato Alfonso a diventare imperatore del Sacro Romano Impero, mentre Alfonso avrebbe sostenuto Firenze contro Siena nella battaglia di Montaperti. Questo progetto non si verificò e Brunetto rimase in esilio a causa della sconfitta dei fiorentini a Montaperti.]

[*Easter, Holy Thursday, 31 March 1300. Dante dreams of Leah, prophetic of his encounter with Matilda in the Earthly Paradise. We use the music in contrafactum of a Cantiga de Santa Maria (326) of Alfonso X "El Sabio". Its manuscript, reached Florence, likely as a gift from Alfonso following the*

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblesanfelice.com

www.ensemblesanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483

embassy of Brunetto Latini (Dante's teacher) at the Court at Seville where the King then was, in the quest to have the Florentines aid him become Roman Emperor while the Florentines were seeking his aid against Siena at the time of the Battle of Montaperti. These projects failed and Brunetto was forced into exile following the defeat of the Florentine Guelfs at Montaperti.]

Voce recitante

*Ne l'ora, credo, che de l'oriente
prima raggiò nel monte Citerea,
che di foco d'amor par sempre ardente,*

*giovane e bella in sogno mi pareo
donna vedere andar per una landa
cogliendo fiori; e cantando dicea:*

*"Sappia qualunque il mio nome dimanda
Ch'i mi son Lia, e vo movendo intorno
Le belle mani a farmi una ghirlanda.*

*Per piacermi a lo specchio, qui m'addorno;
ma mia suora Rachel mai non si smaga
dal suo miraglio, e siede tutto giorno.*

*Ell' è d'i suoi belli occhi veder vaga
Com'io de l'addornarmi con le mani;
lei lo vedere, e me l'ovrare appaga". (Purg. XXVII, 94-108)*

Matelda (Lia) Sappia qualunque il mio nome dimanda

*Sappia qualunque il mio nome dimanda
ch'i mi son Lia, e vo movendo intorno
le belle mani a farmi una ghirlanda.*

*Per piacermi a lo specchio, qui m'addorno;
ma mia suora Rachel mai non si smaga
dal suo miraglio, e siede tutto giorno.*

*Ell' è d'i suoi belli occhi veder vaga
Com'io de l'addornarmi con le mani;
lei lo vedere, e me l'ovrare appaga.*

*Veni, de Libano sponsa mea
Contrafactum di Peccatrice nominata Magdalena da Dio amata*

Salomone



[Qui si tratta il tema del matrimonio, tra Salomone e la regina di Saba narrato nel Cantico dei Cantici da cui Dante ha ripreso il concetto delle cantiche e dei canti celebrando l'unione tra lui stesso e Beatrice nella Commedia.]

[Again we have the theme of the wedding, in this case between Solomon and the Queen of Sheba in the Song of Songs. In this Dante repeats the concept of the three canticles (Inferno, Purgatorio, Paradiso), and their hundred cantos of the Commedia as the Song of Songs of Solomon as celebrating the union between himself and Beatrice.]

Voce recitante

*...la gente verace,
venuta prima tra'l grifone ed esso,
al carro volse sè come a sua pace;*

*e un di loro, quasi da ciel messo
"Veni, sponsa, de Libano" cantando
gridò tre volte, e tutte li altri appresso. (Purg. XXX, 7-12)*

Salomone Veni de Libano, sponsa mea

Veni de Libano sponsa mea, veni de Libano, veni

Veni dilecte mi, egrediamur in agrum, commoremur in villis.
Mane surgamus ad vineas, videamus si floruit vinea,
si flores fructus parturiunt, si floruerunt mala punica:
ibi dabo tibi ubera mea. (Cant. 4, 8 / 7, 11-12)

Benedictus, Manibus o date lilia plenis
Benedictus Missa XVIII (AO 6 f. 140v), *contrafactum* di Ortorum virentium /
Virga Yesse / Victime paschali laudes (Lauda, Laudario Fiorentino BR 18)

[Paradiso Terrestre. Contemporaneamente al Benedictus i beati recitano il verso in latino classico di Virgilio, "Manibus o date lilia plenis", gettando rose e gigli.]

[The Earthly Paradise. Again, this is a sort of mottetto because at the same time that the Benedictus is being sung, the Blessed also recite the verse in Classical Latin from Virgil, "Manibus o date lilia plenis", while throwing roses and lilies.]

Voce recitante

Quali i beati al novissimo bando

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



*surgeran presti ognun di sua caverna,
la revestita voce alleluando,*

*cotali in su la divina basterna
si levar cento, ad vocem tanti senis,
ministri e messaggier di vita etterna.*

*Tutti dicean: "Benedictus qui venis!"
e fior gittando e di sopra e dintorno,
"Manibus, oh, date lilia plenis!". (Purg. XXX, 13-20)*

Coro Benedictus

Benedictus, qui venit in nomine Domini! Hosanna in altissimis!
Manibus o date lilia plenis!
Hosanna Filio David.
Manibus...
Benedictus, qui venit in nomine Domini.
Manibus...
Hosanna in Alitssimis.
Manibus...
Benedictus, qui venit in nomine Domini.

Lauda Alleluia alto re di Gloria PS. 30 (1-8) *In te, Domine, speravi*

Coro degli angeli

[Siamo ancora nel Paradiso Terrestre. Dopo che Beatrice ha parlato viene cantato il Salmo *In te, Domine, speravi* come previsto nell'Ufficio del Mattutino. Come antiphona la bellissima lauda per la Risurrezione "Alleluia alto re di gloria" del Laudario fiorentino.]

[We are still in the Earthly Paradise. After Beatrice speaks is sung with Psalm 30 as in the Matins Office. For this we have chosen for the Alleluia antiphon, required during Easteride, the very beautiful lauda 'Alleluia alto re di gloria' which the Laudario fiorentino used for the Resurrection.]

Voce recitante

*Ella si tacque; e li angeli cantaro
di subito "In te Domine, speravi";
ma oltre "pedes meos" non passaro. (Purg. XXX, 82-84)*

Coro Antiphona Alleluya alto re di gloria Ps. 30 *In te, Domine, speravi*

Antiphona

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Alleluya, alleluya, alto re di gloria,
Che venisti et descendisti a noi per tua gratia.
Dio, dolcissimo signore, tu ne da' victoria
Che vinciamo lo mondo, el corpo et tutta superbia.
Et adiunge la tua laude et fande lunga storia,
Fande vivere in bontade et avere in te memoria,
Ke possiamo teco regnare in sempiterna secula.
E lo dyavol sia sconficto, e 'l peccato sia dimesso,
ricevane 'n gloria.
Laudiam tutti Iesu Cristo, ke per noi fu crucifisso,
dolce re di gloria.

Salmus 30

In te, Domine, speravi; non confundar in æternum: in justitia tua libera me.
Inclina ad me aurem tuam; accelera ut eruas me.
Esto mihi in Deum protectorem, et in domum refugii, ut salvum me facias:
Quoniam fortitudo mea et refugium meum es tu; et propter nomen tuum deduces me
et enutries me.
Educes me de laqueo hoc quem absconderunt mihi, quoniam tu es protector meus.
In manus tuas commendo spiritum meum; redemisti me, Domine Deus veritatis.
Odisti observantes vanitates supervacue; ego autem in Domino speravi.
Exsultabo, et lætabor in misericordia tua, quoniam respexisti humilitatem meam;
Salvasti de necessitatibus animam meam nec conclusisti me in manibus inimici:
statuisti in loco spatioso pedes meos.

PARADISO

Agios o Theos (canto bizantino, Manoscritto Classense sec. XII)

Giustiniano, Coro

[Paradiso. Cielo di Mercurio: Giustiniano va al balcone mentre canta. I due brani seguenti (*Osanna* e *Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete*) sono cantati prima separatamente e successivamente in forma di *mottetto*. In questa occasione abbiamo utilizzato per la versione del Sanctus l'*Agios o Theos* bizantino conservato nei manoscritti di Sant'Apollinare in Classe presso Ravenna.]

[We are in the Circle of Mercury. Justinian sings. The Hebrew word, "Malacoth" is used by St Jerome in the Vulgate to translate 'Kingdom' from its root, Melek, king. The two following pieces (Osanna and 'Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete') are sung first separately and then as a poli-textual mottetto. For this we use the Byzantine version of the Sanctus, the Agios o Theos preserved in manuscripts at Sant'Apollinare in Classe, Ravenna.]

Voce recitante

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



“Osanna, sanctus Deus sabaòth,
superillustrans claritate tua
felices ignes horum malacòth!”

*Così, volgendosi a la nota sua,
fu viso a me cantare essa sustanza,
sopra la qual doppio lume s'addua.*

*ed essa e l'altre mossero a sua danza,
e quasi velocissime faville
mi si velar di sùbita distanza. (Par. VII, 1-9)*

Giustiniano, Coro Agios o Theos

Agios, Agios, Agios
Kyrios o Theos Sabaoth
Pluris uranni ke y gi tin doxi su
Osanna emptis ipsistis
Eublogimenos o enchomenos en onomati Kyriu
Osanna emptis ipsistis

Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete
contrafactum di Verso l'amato li occhi suo l'amante

Carlo Martello, Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete - Agios o Theos
contrafactum di Ave regina / Mater innozentiae **Marchetto da Padova**
Carlo Martello, Giustiniano

[Cielo di Venere: Carlo Martello va al balcone e intona la canzone “Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete”. Viene intonato il famoso mottetto di Marchetto da Padova composto per la consecrazione della Cappella degli Scrovegni, che riprende la struttura del ciclo degli affreschi di Giotto.]

[The Circle of Venus. Carlo Martello sings Dante's poem, “Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete”. This piece is a mottetto of Marchetto of Padua, composed for the consecration of the Scrovegni Chapel at Padua and which some musicologists believe echoes the structuring of Giotto's fresco cycles there.]

Voce recitante

“Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete”
*e sem sì pien d'amor, che, per piacerti
non fia men dolce un poco di quiete (Par. VIII, 37-39)*

Carlo Martello Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze

corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze

tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com

www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483

Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete,
udite il ragionar ch'è nel mio core,
ch'io nol so dire altrui, sì mi par novo.

El ciel che segue lo vostro valore,
gentili creature che voi sete,
mi tragge nello stato ov'io mi trovo

"Tu non se' morta, ma se' ismarrita,
anima nostra, che sì ti lamenti",
dice uno spiritel d'amor gentile;
"ché quella bella donna che tu senti,
ha transmutata in tanto la tua vita,
che n'hai paura, sì se' fatta vile! (Dante, Convivio II, 6)

Carlo Martello Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete

Voi che 'ntendendo il terzo ciel movete,
udite il ragionar ch'è nel mio core,
ch'io nol so dire altrui, sì mi par novo.
El ciel che segue lo vostro valore,
gentili creature che voi sete,
mi tragge nello stato ov'io mi trovo.

"Tu non se' morta, ma se' ismarrita,
anima nostra, che sì ti lamenti",
dice uno spiritel d'amor gentile;
"ché quella bella donna che tu senti,
ha transmutata in tanto la tua vita,
che n'hai paura, sì se' fatta vile!
Mira quant'ell'è pietosa e umile,
saggia e cortese nella sua grandezza,
e pensa di chiamarla donna, omai!
Ché se tu non t'inganni, tu vedrai
di sì alti miracoli adornezza,
che tu dirai: "Amor, signor verace,
ecco l'ancella tua: fa che ti piace"

Canzone, io credo che saranno radi
color che tua ragione intendan bene... (Dante, Convivio II, 6)

Mater innocencie, aula venustatis.
Rosa pudicicie, cella deitatis.



Vera lux mundicie, manna probitatis.
Porta obediencie, arca pietatis.
Datrix indulgencie, virga puritatis.
Arbor fructus gracie, nostre pravitatis.
Virtus tue clemencie, me solvat a peccatis.

*Agios, Agios, Agios,
Kyrios o Theos Sabaoth.*

Ave Stella matutina

[Ci troviamo nel Cielo delle Stelle Fisse. Il canto è incentrato sul trionfo di Cristo e di tutti i beati, tra i quali spicca la figura di Maria. A lei l'arcangelo Gabriele dedica un dolcissimo canto, tale che anche la più piacevole melodia terrena parrebbe al confronto il fragore di un tuono.]

[We find ourselves in the Heaven of the Fixed Stars. The song centres on Christ's Triumph and of all the Blessed ones, of whom the most splendid is Mary. The Archangel Gabriel dedicates to her a most sweet song, such that even the most pleasing earthly melody would seem to be like a thunderclap.]

Voce recitante

*Qualunque melodia più dolce suona
qua giù e più a sé l'anima tira,
parrebbe nube che squarciata tona,*

*comparata al sonar di quella lira
onde si coronava il bel zaffiro
del quale il ciel più chiaro s'inzaffira.*

*«Io sono amore angelico, che giro
l'alta letizia che spira del ventre
che fu albergo del nostro disiro;*

*e girerommi, donna del ciel, mentre
che seguirai tuo figlio, e farai dia
più la spera suprema perché lì entre».*

*Così la circolata melodia
si sigillava, e tutti li altri lumi
facean sonare il nome di Maria. (Par. XXIII, 97-111)*

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483

Coro

*Ave, stella matutina,
lilium munditie,
gemma fulgens cristallina
mirtus temperantie.
Ex te prodit lux, Maria,
verbi pura veritas,
in te sistit tunc sophia
preradians deitas.
Cella clausa creatoris,
manna nos reficiens
claustrum flamminis dulcoris,
splendor indeficiens.
Tronus candens Salomonis,
clarificans sidera,
vellus rigans Gedeonis,
nostra terge scelera.
Eia, dulcis advocata,
tutrix et refugium,
ira matris imperata,
venie des bravium.
Amen.*

Gloria spiritus et alme **Egardus**

[Viene intonato il *Gloria* di *Egardus* in arsnovistico in quanto Dante in questo trovava durante il suo esilio alla corte Grande della Scala, dove avrà potuto incontrare questo nuovo musicale.]

[*The Gloria is sung. We use Egardus's ars nova style that Dante at that time heard during his exile at the court of della Scala.*]

Voce recitante

*“Al Padre, al Figlio, a lo Spirito Santo”,
cominciò, “gloria!”, tutto 'l paradiso,
sì che m'inebriava il dolce canto.*

Ave stella del
mattino,
giglio di purezza,
gemma di cristallo
splendente
mirto di temperanza.
Da te, Maria, viene
la luce,
pura verità del
verbo,
in te dimora anche la
sapienza,
divinità raggiante.
Dimora serrata del
creatore,
manna che ci ristori,
chostro di ardente
dolcezza,
splendore
inesauribile.
Trono rilucente di
Salomone,
che splende più delle
stelle,
vello bagnato di
Gedeone,
tergi i nostri
misfatti.
Orsù, dolce
advocata,
tutrice e rifugio,
domata l'ira materna
perdona i miseri.
Amen.

stile
periodo si
di Can
certamente
mondo

*Gloria in the
would have
Can Grande*

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze

sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com

C.F. 94182950488P.I. 06051270483



*Ciò ch'io vedeva mi sembiava un riso,
de l'universo, per che mia ebbrezza
intrava per l'udire e per lo viso,*

*Oh gioia! oh ineffabile allegrezza!
oh vita intègra d'amore e di pace!
oh senza brama sicura ricchezza! (Par. XXVII, 1-3)*

Coro *Glória in excelsis Deo*

Glória in excelsis Deo
et in terra pax homínibus bonae voluntátis.
Laudámus te,
benedícimus te,
adorámus te,
glorificámus te,
grátias ágimus tibi propter magnam glóriam tuam,
Dómine Deus, Rex cæléstis,
Deus Pater omnípotens.
Dómine Fili Unigénite, Iesu Christe,
Spiritus et alme orfanorum paraclite.
Dómine Deus, Agnus Dei, Fílius Patris,
primogenitus Marie Virginis Matris.
qui tollis peccáta mundi, miserére nobis;
qui tollis peccáta mundi, súscipe deprecatióem nostram
ad Marie gloriam.
Qui sedes ad dèxteram Patris, miserére nobis.
Quóniam tu solus Sanctus, Mariam sanctificans,
tu solus Dóminus, Mariam gubernans,
tu solus Altíssimus, Mariam coronans.
Iesu Christe, cum Sancto Spírиту: in glória Dei Patris. Amen.

Sanctus **Gratiosus**

[Siamo adesso nel Primo Mobile, dove Dante ascolta l'Osanna cantato polifonicamente, mentre Beatrice gli spiega le gerarchie degli angeli e la musica delle sfere. Il mosaico del Battistero di San Giovanni a Firenze illustra questa scena.]

[We are now in the Primum Mobile, where Dante hears Hosanna sung polyphonically, while Beatrice explains to him about the hierarchies of angels and the music of the spheres. The mosaics of Florence's Baptistery show these.]

ENSEMBLE SAN FELICE
sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



Voce recitante

*Io sentiva osannar di coro in coro
al punto fisso che li tiene a li ubi,
e terrà sempre, ne' quai sempre fuoro. (Par. XXVIII 94 - 97)*

*L'altro ternaro, che così germoglia
in questa primavera sempiterna
che notturno Ariete non dispoglia,*

*perpetüalmente 'Osanna' sberna
con tre melode, che suonano in tre
ordini di letizia onde s'interna. (Par. XXVIII 115-120)*

Coro Sanctus

Sanctus, Sanctus, Sanctus
Dominus Deus Sabaoth.
Pleni sunt caeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.
Benedictus qui venit in nomine Domini.
Hosanna in excelsis. (Is. 6,3 - Mt. 21,9 ecc.)

Vergine madre, figlia del tuo figlio
contrafactum di Parade mentes ora

San Bernardo

[31 marzo 1300, è giovedì sera. San Bernardo loda la Madonna con le parole sacre composte da Dante che ascoltiamo con la melodia della Cantiga Parade mentes ora, capolavoro meditativo ed estatico.]

[It is Thursday evening, 31 March 1300. St Bernard praises the Madonna with a sacred Franciscan lauda in Italian actually composed by Dante. We use for this the contrafactum from the Cantiga 'Parade mentes ora', a meditative and ecstatic masterpiece.]

Voce recitante

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483



ENSEMBLE
SAN FELICE
FIRENZE



Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore. (Par. XXXIII, 1-9)

San Bernardo

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.
Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore. (Par. XXXIII, 1-9)

ENSEMBLE SAN FELICE

sede operativa Borgo Ognissanti, 42 - 50123 Firenze
corrispondenza via Campoli, 29, 50020 Mercatale in Val di Pesa - Firenze
sede legale viale Eleonora Duse, 12 - I-50137 Firenze
tel +39 339 8362788, info@ensemblsanfelice.com
www.ensemblsanfelice.com
C.F. 94182950488**P.I.** 06051270483